

Il romanzo della Resistenza milanese raccontato da Alessandro Milan

Pubblicato: Mercoledì 3 Maggio 2023



“Tutto inizia con una pietra d’inciampo vicino casa, che **Alessandro Milan** scorge in un giorno di ottobre, quasi per caso”.

Comincia così la quarta di copertina de “**I giorni della libertà**”, l’ultima opera del popolare giornalista e conduttore radiofonico: Il testo poi prosegue quasi subito col rivelare il nome scritto su quella pietra, ma per la mia recensione ritengo che sia meglio non farlo: ho avuto la fortuna di non leggerla finché non ho finito il libro, ed è stato un bene.

Il giornalista di Radio 24 infatti, noto per la sua trasmissione **Uno, Nessuno, 100Milan** con **Leonardo Manera**, ma **con all’attivo già quattro libri**, è uscito il 17 gennaio scorso con un vero e proprio romanzo sui protagonisti della resistenza a Milano raccontando, a distanza di oltre settant’anni, attraverso la vita quotidiana di uomini e donne, il lungo e durissimo periodo dall’8 settembre 1943 al 25 aprile 1945: oltre un anno di occupazione, di incertezze, di repressione nazista e fascista, di attese per l’arrivo degli alleati e stanchezza per una guerra che sembrava finita ma invece non si concludeva mai, e in città diventava sempre più aspra, esasperando gli animi e convincendo anche i più guardinghi alla Resistenza. Un racconto che si dipana anche nelle piccole cose: dalla spesa razionata ai matrimoni spartani, dai piccoli spazi di libertà alla paura che si insinua nei momenti sempre più convulsi e duri della reazione fascista all’arrivo degli alleati.

Un romanzo che cattura e appassiona, e che – tra un nome un po' più noto degli altri e l'altro – piano piano ti porta a capire che quella storia commovente e appassionante è la Storia d'Italia, e quei nomi citati tra le pagine sono nomi di persone vere, cui la sorte ha affidato una fine tragica o un finale più fortunato. Alla fine del libro, che si legge con interesse e passione, se ne esce arricchiti: perchè, **per una volta, la storia che ha portato al 25 aprile è stata vissuta e non "imparata"**, e lo stupore e il dolore per i fatti della seconda guerra mondiale in Italia e soprattutto a Milano escono dai libri di storia e prendono vita e consistenza anche nei nostri cuori.

Per questo **il consiglio è di leggerlo soprattutto se non avete l'abitudine di leggere saggi storici, e se ammettete di conoscere quella parte della storia in maniera un po' carente**: con la raccomandazione di non leggere la quarta di copertina fino alla fine.

Alessandro Milan sarà ad **Uboldo** venerdì 5 maggio per presentare "I giorni della libertà" nell'ambito della Rassegna Culturale "**IncontrArTi**".

L'appuntamento è alle 21 alla **Casa dei Talenti** "G. Radrizzani" di Uboldo (VA) in via per Origgio 1

[Stefania Radman](#)

stefania.radman@varesenews.it